

Deciso dalla giunta regionale umbra

Un primo stanziamento di duecento milioni per le zone alluvionate

Il quadro dei danni, che dovrebbe essere ultimato oggi, sarebbe di circa 3 miliardi - Necessario un intervento del governo centrale

PERUGIA - Duecento milioni per le zone alluvionate sono stati stanziati dalla giunta regionale umbra, impegnata, attraverso i propri uffici tecnici, ad elaborare un quadro analitico dei danni dopo le prime sommarie stime messe insieme dai Comuni. Il quadro, secondo quanto ha dichiarato l'assessore all'assetto del territorio compagno Franco Giustinelli, dovrebbe essere ultimato entro oggi. Si parla comunque (in via ancora officiosa) di una cifra non inferiore ai tre miliardi. La stima esatta dei danni sarà presentata dalla giunta al consiglio regionale nella prossima seduta di lunedì, mentre viene sollecitato al più presto un incontro con gli organi di governo per esaminare le possibilità di un intervento statale di danno complessivo - sottolinea Giustinelli - esula infatti dalle possibilità di intervento della Regione.

Il maltempo in Umbria non accorgerà a diminuire. Dopo la breve pausa dei giorni scorsi, dall'altro ieri le condizioni sono ritornate pessime. Tanto da costringere la polizia stradale a chiuderle i principali assi viari.

Il maltempo in Umbria non accorgerà a diminuire. Dopo la breve pausa dei giorni scorsi, dall'altro ieri le condizioni sono ritornate pessime. Tanto da costringere la polizia stradale a chiuderle i principali assi viari.

GUBBIO - Costituito un comitato contro il progetto Val di Chiana

Undici buoni motivi per dire no alla diga del Chiascio

Approvata in un'assemblea popolare una piattaforma di iniziative - Hanno partecipato anche associazioni culturali, partiti della sinistra, comuni e comunità montane



Uno scorcio della Val di Chiana

GUBBIO - Si è costituito in questi giorni a Gubbio un «Comitato di coordinamento per le iniziative contro l'attuale progetto dell'Ente Val di Chiana», a cui partecipano le organizzazioni culturali, del Pci e del Psi e le amministrazioni degli enti locali (Comune e Comunità montane).

Il comitato, riunitosi per la prima volta mercoledì scorso ha approvato la piattaforma proposta dal compagno Francesco Ghirelli, membro del comitato regionale del Pci. Queste le richieste avanzate: 1) sospensione immediata dei lavori per procedere alla verifica del progetto; 2) urgente verifica sul piano economico, sul piano agronomico, sui riflessi indotti sulla natura e sul territorio; 3) utilizzazione dei finanziamenti a disposizione per realizzare un sistema di invasi che poggi anche sul Chiascio (ridimensionando profondamente l'attuale progetto); 4) utilizzazione plurima delle acque anche per fini idroelettrici; 5) sostegno alla richiesta di incontro-verifica del consiglio regionale dell'Umbria fatta al governo; 6) sollecito ai gruppi parlamentari per prendere iniziative al Parlamento per sostenere la lotta; 7) impegno per una sensibilizzazione e mobilitazione delle popolazioni; 8) impegno a fianco della giunta comunale di Gubbio per procedere ad iniziative da parte della magistratura; 9) convocazione e assemblee su tutto il territorio gubbinese; 10) indire un convegno comprensoriale che contribuisca a fornire dati ulteriori per arrivare all'obiettivo; 11) predisporre una manifestazione di massa fino all'occupazione delle terre ove si stanno svolgendo i lavori della diga, nel caso in cui a breve tempo non attestassero risultati delle iniziative sopradette.

Stefania Panfani

Interpellanza dc per bloccare l'assetto dei terreni

Terre pubbliche, improduttività e iniziativa privata (dei democristiani)

PERUGIA - Molto si è discusso, e ancora resta da discutere sul grosso argomento delle terre pubbliche. Poiché il fatto che la Regione, in assenza di una iniziativa del governo nazionale, come previsto dal decreto presidenziale 616, abbia disposto una legge per lo scioglimento degli enti di assistenza e di beneficenza inefficienti.

re alla cooperativa avranno il potere di affittare come gli affittuari saranno responsabilizzati al piano di sviluppo culturale, aziendale e all'utilizzo degli impianti e dei servizi sociali.

A Perugia Convegno su «Crisi della industria e ruolo della classe operaia»

Lunedì blocco delle merci in uscita Ibp: compatti scioperi contro la minaccia dei licenziamenti



PERUGIA - Sono iniziati ieri gli scioperi articolati alla Ibp, all'insegna della totale adesione da parte di tutti i lavoratori. Anche gli impiegati si sono astenuti dal lavoro al 90 per cento. La manovra della direzione, quindi, tutta tesa a dividere il problema impiegatizio da quello operaio, non è assolutamente riuscita.

Stamane a Terni incontro tra assessore regionale, ente di sviluppo, Confcoltivatori

Solo rivitalizzando l'agricoltura si può ridurre il deficit alimentare

Dai programmi del governo centrale non emergono impegni per la ripresa Due settori, quello vitivinicolo e zootecnico, in crisi - Un raccolto ricco

TERNI - Il solo deficit agro-alimentare, quest'anno, supererà del cinquanta per cento quello generale di tutto il paese. Al 30 ottobre l'ammontare delle «uscite» era superiore ai sei miliardi. Una situazione senza dubbio grave della quale si discuterà questa mattina a Terni nel corso di un incontro tra l'assessore regionale Carlo Gubbini, il presidente dell'Ente di sviluppo agricolo Ludovico Maschiella e una delegazione della Confcoltivatori.

Il nodo da sciogliere, che la Confcoltivatori ha posto al governo e alle istituzioni, è quello di far diminuire il deficit agro-alimentare perché diventato insostenibile, e allo stesso tempo garantire i redditi dei lavoratori con un aumento delle produttività. Dai programmi del governo (presentati nei giorni scorsi) non emerge l'impegno di puntare all'agricoltura come leva per lo sviluppo e per il risanamento economico produttivo del paese.

Restano dell'associazione dei coltivatori. Quella che manca perciò è una precisa definizione politica del programma. In merito alla specifica situazione umbra, inoltre, sono due i settori in questo ambito che versano in condizioni di particolare gravità. Due settori strutturalmente e storicamente portanti: quello vitivinicolo e quello zootecnico. Che per il settore vitivinicolo occorrono provvedimenti urgenti non esistono dubbi. Un solo modo per tentare di dare la misura della situazione che si è venuta a determinare. Il residuo della produzione dell'anno passato è del 25 per cento del totale raccolto.

Angelo Ammeniti

PERUGIA - Chissà se Fanfani quando parla di «cavalli di razza» include fra questi anche il Senatore Bartolomei. Il suo pupillo, comunque, neo ministro dell'agricoltura si sta dando da fare per dimostrare tutta la propria competenza nel settore.

Ronzini e cavalli di razza

re zootecnico oltre che una grande dimensione propria gaudisica. Di questo c'è bisogno, dato che in Italia i cavalli sono rimasti appena cinquecentomila, nonostante la forte richiesta di carne equina e i costi di produzione relativamente bassi.

Lo staff del Perugia in subbuglio per la scomparsa (momentanea) del giocatore

Quel Fortunato «thrilling»

Una ridda di ipotesi, poi una telefonata chiarificatrice - «Ero da parenti ma ho tardato perché mia figlia si è ammalmata» - Le incomprensioni tra Olivieri e l'argentino



Una partita del Perugia

Elio Sergio dove sei? Chi? Ma lo sfortunato Fortunato, è chiaro? Per 36 ore l'austrero sede dell'Associazione calcio Perugia si trasformò. Olivieri scende in campo e non lo vede. La disperazione lo assale: «Ma dov'è il mio "bomber"?» dice con malizia. «Trovatelo, senza di lui come faccio?». Gli 007 si sguinzagliano. L'imbarazzo degli addetti ai lavori è enorme di fronte alle richieste dell'allenatore e dei giornalisti.

«Dovrebbe essere in permesso» dicono. Dovrebbe? Ma come, si mandano in giro due gambe da 700 milioni senza sapere che cosa calpesteranno? «E' scappato perché non lo fanno giocare» sussurra qualcuno. Questa è grossa! Ma allora questi «mercenari» d'oltre frontiera non sono così mercenari come si dice. Questo qui l'ha presa sul serio. E' venuto in Italia per giocare, non solo per «grattarsi» gli 80 milioni di ingaggio.

Stefano Dottori

Per l'inquinamento del Clitunno documento del Pci di Campello

SPOLETO - Un documento della sezione del Pci di Campello, dal titolo «L'inquinamento ecologico della valle del Clitunno», lancia una serie di infrazioni alle quali generali regolari e di minacce all'ambiente, in particolare di privati. Denuncia inoltre, la decisione della maggioranza del Comune di rendere edificabile una grossa parte della bellissima pineta a monte della stazione Flaminia tra la frazione di Clitunno e le Fonti del Clitunno famose, tra l'altro, per l'acqua mineralizzata.

Oggi sciopero provinciale degli edili perugini

PERUGIA - Sciopero provinciale degli edili lavoratori edili della provincia di Perugia. E' stato proclamato dalla Federazione provinciale costruttori edili per un ruolo diverso e di effettiva ripresa produttiva, di accordo e propensione delle altre attività agricole, mediante l'affidamento a gestioni cooperative.

A Terni arrestato un giovane spacciatore di stupefacenti

TERNI - Arresto per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti per il diciannovenne Gianluca Fucini. Una pattuglia della Squadra Mobile lo ha notato insieme ad un altro giovane, il 24enne Paolo Petrucci, mentre sostava in piazza Dalmasia in automobile. I due sono stati perquisiti e Paolo Petrucci è stato trovato in possesso di due autoradio rubate nel pomeriggio di lunedì scorso. Il giovane, interrogato, ha poi dichiarato di aver commesso i furti per comprarsi la droga, eroina, che gli è passata a Gianluca Fucini. Petrucci è stato denunciato a piede libero per furto, mentre Gianluca Fucini è stato denunciato alla procura di Terni per possesso di stupefacenti e imputazione di spaccio di eroina.